




Dipartimento Tutela Ambientale Dipartimento Tutela Ambientale
03 DIC. 2021
Prot. QL 9388 

93868

ALLEGATO A

ROMA CAPITALE

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER IL SERVIZIO PER LA CURA E LA GESTIONE DELL'OASI FELINA DI PORTA PORTESE DI VIA PORTUENSE 39 A ROMA DA PARTE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO O DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (ai sensi dell'art. 56, comma 1 del d. lgs. 117/2017)

ART. 1 – PREMESSA

Nell'ambito amministrativo di Roma Capitale, il Dipartimento di Tutela Ambientale è titolare - nel contesto delle sue attribuzioni e funzioni istituzionali - fra l'altro, delle attività di tutela del benessere degli animali d'affezione nonché dell'obbligo di assicurare la cura e il mantenimento dei gatti che, a vario titolo, risultano inseriti nell'oasi felina, così come previsto dalla vigente Legge Quadro 14 agosto 1991, n. 281 e dalla Legge della Regione Lazio 21 ottobre 1997, n. 34. Inoltre, al fine del regolare svolgimento del servizio di gestione dell'Oasi Felina di Porta Portese, Roma Capitale tiene conto, altresì, delle disposizioni delle Deliberazioni della Giunta della Regione Lazio n. 866 del 18.12.2006 e n. 43 del 29 gennaio 2010, concernente le direttive in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo.

Il D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106" riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.

L'art. 5 c. 1 lettera e) del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo Settore l'organizzazione e la gestione di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, **nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281.**

Gli articoli 55 e 56 del citato D. Lgs. 117/2017 prevedono che anche l'Ente Locale, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e servizi nei settori di attività di cui al citato art. 5 del D. Lgs. 117/2017 può ricorrere alla sottoscrizione di apposita convenzione con le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), finalizzata allo svolgimento di attività di interesse generale e che preveda esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, se più favorevole rispetto al ricorso al mercato.

Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 all'art. 3 "Autonomia dei Comuni e delle Province" al comma 5 prevede che "i comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche



attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”.

Roma Capitale, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale sancito all'art. 118 della Costituzione, valorizza le forme di cooperazione dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in particolare attraverso le associazioni e le organizzazioni del volontariato, come affermato all'art. 12 del proprio Statuto, nel testo approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 07/03/2013.

Obiettivo dell'Amministrazione Capitolina è quello di valorizzare l'apporto del volontariato nelle attività di tutela del benessere degli animali nonché, nel quadro più generale, del contrasto al randagismo, dell'obbligo di assicurare il ricovero, la cura ed il mantenimento dei gatti privi di un proprietario che necessitano di assistenza in strutture appositamente predisposte.

Il presente avviso è finalizzato all'affidamento della gestione e cura dell'oasi felina comunale di via Portuense n. 39, con capienza massima fino a 250 gatti, per il periodo di 18 mesi dalla data di stipula della Convenzione. Si tratta di una struttura pensata per garantire una maggiore libertà all'animale che, grazie alla presenza di un varco posto verso l'argine del fiume Tevere, può entrare ed uscire a propria discrezione.

L'attività di gestione dell'oasi felina dovrà ispirarsi ai principi di salvaguardia del benessere e di una elevata qualità della vita degli animali custoditi nella totale osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia, ai sensi di quanto disposto dalla Regione Lazio 21 ottobre 1997, n. 34, dalle Deliberazioni della Giunta della Regione Lazio n. 866 del 18.12.2006 e n. 43 del 29 gennaio 2010, nonché dovrà adoperarsi per ridurre la permanenza nell'oasi, incentivando la pratica dell'adozione nello spirito della normativa vigente, in specie la L. 281/91 e la L. R. Lazio 34/97. Tutte le attività poste in essere in virtù del presente documento dovranno tenere conto della natura di esseri senzienti degli animali.

ART.2 – FINALITA' E OGGETTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Capitolina, al fine di garantire la tutela degli animali d'affezione, nell'ottica del corretto rapporto uomo – animale – ambiente, anche in attuazione di quanto disposto dalle normative vigenti in materia, intende affidare all'Organismo la cura e la gestione dell'Oasi Felina ubicata in via Portuense 39, capace di ospitare fino ad un massimo di n. 250 esemplari, nonché le attività connesse all'attuazione delle politiche di cui sopra, come di seguito specificato:

- cura, custodia, governo e mantenimento dei gatti ospitati nell'oasi felina nonché controlli periodici da parte di un medico veterinario;
- servizio informazioni per i cittadini, promozione di attività di sensibilizzazione tese ad incentivare le pratiche di adozione svolte sotto la supervisione e con il coordinamento della competente Direzione del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale;
- assistenza nel servizio per la corretta esecuzione, in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti, secondo le determinazioni della Direzione del Dipartimento Tutela Ambientale, delle procedure di entrata ed uscita dei gatti, degli affidi, delle adozioni, della rivendica delle proprietà, delle rinunce, della fine vita degli animali;
- attività di pulizia e disinfezione della struttura sopra citata e delle aree di degenza;
- trasporto dei felini presenti nell'oasi con mezzo adeguato e a norma presso il laboratorio ASL per procedere alla loro eventuale sterilizzazione nonché trasferimento dei gatti in soprannumero in altre località assistite secondo le indicazioni dell'ufficio a ciò competente.

Il servizio dovrà essere svolto di regola da personale volontario dell'organismo dedicato esclusivamente all'attività in modo da assicurare ottime condizioni di vita ai gatti ospitati, garantendone il benessere, la



cura, l'igiene e la profilassi. Le modalità ed i termini dell'esercizio della gestione sono definiti negli articoli seguenti.

ART. 3 – PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E COSTI

L'esecuzione del servizio decorrerà dalla data di affidamento e della stipula della convenzione e avrà la durata massima di 18 mesi. Data la natura del servizio in oggetto e le modalità di svolgimento del contratto, non sono previsti particolari rischi ai fini della sicurezza, rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'operatore economico. Pertanto il relativo costo specifico per la sicurezza è pari a zero. Alla scadenza della convenzione, su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario dovrà garantire la prosecuzione del servizio, al fine di non determinare soluzioni di continuità del servizio reso, con automatica decadenza del contratto se l'esito della successiva procedura di gara per la gestione dei medesimi servizi si determinasse prima della scadenza del periodo di rinnovo.

Le attività di volontariato dovranno essere realizzate a titolo gratuito. E' previsto esclusivamente un rimborso delle spese effettivamente sostenute e certificabili attraverso documenti probatori giustificativi ed analitici di spesa oltre ad una relazione mensile del lavoro svolto, da trasmettersi all'amministrazione contestualmente alla nota riepilogativa. Dovrà essere allegato anche il registro presenze con i nominativi dei volontari che avranno effettivamente svolto il servizio, con ora e firma di entrata ed uscita.

I costi sostenuti oggetto di rimborso saranno i seguenti:

volontari

- oneri derivanti da spese sostenute dal volontario rimborsabili anche a fronte di una autocertificazione (resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- oneri derivanti dall'assicurazione a favore dei volontari, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- rimborso tessere Atac "impersonale" per consentire gli spostamenti dei volontari da e per l'oasi felina oggetto del servizio;
- riconoscimento di spese eventualmente effettuate dall'organismo per la manutenzione del vestiario dei volontari;
- rimborso di tessere prepagate per la telefonia mobile;

altre spese

- rimborso acquisto cibo per gatti;
- rimborso prestazioni veterinarie: l'Organismo dovrà dotarsi di un servizio medico veterinario atto a garantire il controllo e la vigilanza dello stato di salute del benessere dei gatti, comprese la somministrazione di medicinali, antiparassitari e vaccinazioni degli animali;
- rimborso acquisto medicinali (antiparassitari, vaccini, ecc.);
- rimborso acquisto materiali di consumo, cancelleria e pulizia;
- rimborso gestione smaltimento rifiuti: l'Organismo dovrà fornire all'Amministrazione Capitolina i formulari dei rifiuti vincolanti per i pagamenti dei rimborsi;
- rimborso manutenzioni ordinarie, previa comunicazione e autorizzazione da parte della Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali;
- rimborso per ogni altra spesa non prevista tra quelle indicate sopra che sarà ritenuta necessaria per la gestione dell'Oasi Felina, previa autorizzazione preventiva da parte del RUP.

ART. 4 – IMPEGNI DELL'ORGANISMO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna a prestare, per il tramite dei propri iscritti la collaborazione consistente in attività volontaristiche prestate a titolo gratuito, secondo le modalità previste dai successivi articoli.



L'organismo provvederà al reclutamento dei propri iscritti, che dovranno fornire garanzia di serietà ed affidabilità, i quali presteranno attività in forma volontaria, libera e gratuita e verranno adibiti allo svolgimento del servizio dall'organismo stesso, tramite un coordinatore. L'Organismo mette a disposizione un numero congruo di volontari, tutti in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche richieste e necessarie per lo svolgimento dell'attività. L'Organismo si impegna a fornire un elenco dei volontari iscritti che dovranno essere comunicati all'Amministrazione prima che inizi il servizio e/o contestualmente alla stipula della Convenzione, verranno ammessi a svolgere il servizio solo i volontari presenti in tale elenco. Tale elenco ed il registro firme da trasmettersi all'Amministrazione saranno vincolanti per il pagamento dei rimborsi. L'Organismo si impegna ad ammettere alle attività volontari che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano carichi penali pendenti o illeciti amministrativi pregiudizievoli allo svolgimento di particolari attività, con riferimento alla tutela del benessere degli animali. L'Organismo si impegna a comunicare il nominativo di un proprio referente che si coordinerà con il Dipartimento di Tutela Ambientale – Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali, per tutta la durata del servizio. I volontari sono tenuti in ogni caso al rispetto delle norme statuarie dell'Organismo di cui condivideranno le finalità e gli obiettivi, nonché nello svolgimento delle attività, al rispetto delle disposizioni regolamentari, delle prassi consolidate del Dipartimento Tutela Ambientale – Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali e in generale, di Roma Capitale e delle direttive operative impartite. L'Organismo deve provvedere ad una corretta turnazione dei volontari per rispettare i limiti previsti dall'articolo 17, comma 4 del d.lgs. 117 del 2017. I nominativi dei volontari coinvolti nell'espletamento del servizio devono essere comunicati prima dell'inizio del servizio e ogni volta che si presenti la necessità di sostituzione. L'Organismo non dovrà mai impegnare nel servizio un numero di volontari inferiore a quello minimo previsto (pari a 9 unità al giorno) come da indicazioni presenti all'art. 6 "Modalità di esecuzione" del presente avviso. Dovrà inoltre disporre di un numero di volontari pari ad almeno il doppio di quelli minimi previsti per garantire il rispetto dell'art. 17, comma 4 del d.lgs. 117/2017.

L'Organismo deve provvedere sempre alla sostituzione dei volontari indisponibili nel turno programmato. Il mancato raggiungimento del numero minimo dei volontari comporterà l'applicazione di penali, come meglio definito nel paragrafo dedicato. L'Organismo deve formare, informare ed addestrare i volontari impegnati nel servizio, affinché svolgano la propria attività a regola d'arte. L'Organismo deve farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni o infortuni occorsi ai propri iscritti o causati a terzi derivanti dall'attivazione dell'iniziativa, prevedendo idonea assicurazione. L'Organismo solleva il Comune da rischio, danno o responsabilità connessi allo svolgimento delle attività che dovessero verificarsi ai propri aderenti o mezzi, nonché a terzi o cose di terzi. L'Organismo deve riportare sul materiale promozionale relativo al progetto per cui sarà erogato il contributo (volantini, inviti, manifesti, insegne, messaggi pubblicitari sia a stampa che on-line) il logo e la dicitura "attività realizzata con il contributo del Comune di Roma". L'Organismo deve presentare all'Amministrazione comunale una relazione intermedia e finale sull'andamento delle attività. L'Organismo deve consentire le opportune verifiche all'Amministrazione Comunale e agli Enti territorialmente competenti e incaricati di vigilanza, attraverso un suo rappresentante. L'Organismo deve inoltre assicurare la partecipazione ai gruppi di lavoro e ai coordinamenti promossi dall'Amministrazione Capitolina; inviare mensilmente i dati su presenze, affidi, adozioni e ogni dato inerente ogni singolo animale durante la permanenza nella struttura, attraverso l'implementazione della banca dati di monitoraggio istituita presso il Dipartimento Tutela Ambientale in formato elettronico; inviare una relazione riepilogativa mensile all'Ufficio Benessere degli Animali concernente l'andamento del servizio, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione Capitolina; consentire l'accesso nei locali e nei luoghi in cui si svolge il servizio al personale dell'Amministrazione Capitolina; consentire l'accesso nei locali e nei luoghi in cui si svolge il servizio ad ogni altro soggetto incaricato dall'Amministrazione Capitolina, per lo svolgimento di attività di monitoraggio, tutoraggio e valutazione in merito alla realizzazione del medesimo; mettere a disposizione dell'Amministrazione Capitolina copia dei materiali e dei prodotti elaborati in sede di realizzazione del

progetto e garantire che l'Amministrazione stessa possa disporre liberamente senza che alcuno abbia nulla a pretendere; mantenere riservato ciò di cui verrà a conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività dell'Amministrazione Capitolina, durante l'espletamento del servizio di cui trattasi, astenendosi dal divulgare agli organi di stampa e/o di rete – senza previa autorizzazione dell'Amministrazione Capitolina - qualsiasi notizia relativa al servizio. Il servizio deve essere espletato dall'Organismo a proprio rischio e con propria autonoma organizzazione, secondo quanto definito dalla convenzione e da quanto proposto in sede di offerta/proposta migliorativa.

ART. 5 – NORME DI COMPORTAMENTO E RICONOSCIBILITA' DEI VOLONTARI

Gli operatori volontari sono tenuti a segnalare tempestivamente al coordinatore, che riferirà al RUP, qualsiasi situazione di emergenza o di pericolo, nonché ogni fatto che possa impedire lo svolgimento del servizio. L'abbigliamento dei volontari sarà quello previsto dallo statuto dell'Organismo stesso, in modo da poter essere facilmente identificabili dall'utenza. Dovranno inoltre esporre sempre un tesserino di riconoscimento con fotografia e dati anagrafici oltre ai riferimenti dell'Organismo di appartenenza.

ART. 6 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Il presente affidamento prevede che l'esecuzione del servizio sia prestata di regola con personale volontario dell'organismo in modalità continuativa, nell'orario minimo ed indispensabile al benessere degli animali nei giorni della settimana e per gli orari di seguito descritti:

ATTIVITA'	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
Cura, mantenimento, governo, accudimento gatti ospitati nella struttura. Non meno di 2 volontari. 1 per turno da 4 ore.	8h	8h	8h	8h	8h	8h
Ruolo di Responsabile del Servizio. Attività amministrative per la corretta esecuzione delle procedure di promozione di attività di sensibilizzazione, tese ad incentivare le pratiche di adozione. Servizio di sportello e centralino telefonico. Non meno di 1 volontario.	4h	4h	4h	4h	4h	4h
Attività di pulizia della struttura con riferimento ai ricoveri dei gatti. Non meno di 2 volontari. 1 per turno da 4 ore.	8h	8h	8h	8h	8h	8h
Attività di sorveglianza nelle ore di chiusura. Non meno di 4 volontari. 1 per turno da 4 ore.	16h	16h	16h	16h	16h	16h
Presenza di un veterinario, tre giorni	6h a settimana su 3 giorni					

L'Organismo aggiudicatario dovrà disporre di un numero di iscritti non inferiore al doppio di quelli minimi richiesti di cui alla tabella precedente, per garantire il rispetto dell'art. 17, comma 4 del d.lgs. 117/2017.

Alla sua scadenza la convenzione potrà essere eccezionalmente rinnovata alle medesime condizioni contrattuali, con obbligo di accettazione da parte dell'aggiudicatario, per un periodo di tempo necessario all'individuazione del nuovo contraente. L'aggiudicatario, dopo la stipula della convenzione, non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali di esecuzione del servizio. L'aggiudicatario nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio. L'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento avrà luogo come di seguito descritto.

ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di tutela degli animali e prevenzione del randagismo (Legge 281/1991, L.R. Lazio 34/1997), dal Regolamento Comunale sulla Tutela degli Animali (Deliberazione C.C. n. 275/2005) e dalle Direttive impartite dai competenti uffici dell'Amministrazione Capitolina, mirate a una corretta gestione sotto il profilo economico, amministrativo e funzionale dell'Oasi Felina di Porta Portese, il servizio comprende le seguenti attività:

Tutela e benessere degli animali

- 1) rispettare l'attuale normativa in materia di tutela degli animali e prevenzione del randagismo per le competenze relative al funzionamento dell'oasi;
- 2) ricovero, mantenimento, cura e adozione dei gatti ospitati che dovranno essere custoditi dagli addetti al servizio;
- 3) acquisto del cibo destinato ai gatti ospitati, tenendo conto delle esigenze alimentari degli stessi, e somministrazione della razione giornaliera adeguata in quantità e qualità, correttamente bilanciata e controllata, tale da assicurare il loro mantenimento in buona salute;
- 4) pulizia quotidiana dei contenitori del cibo e dell'acqua potabile;
- 5) toelettatura e cura alla mano dei gatti (spazzolatura e pettinatura), che sarà garantita quotidianamente;
- 6) riservare trattamenti specifici agli animali con particolari caratteristiche e/o esigenze e/o con basso indice di adottabilità (IDA);

Aspetti amministrativi e gestionali

- 7) acquisto di tutti i materiali di consumo necessari per la pulizia e igiene degli spazi di ricovero degli animali e di tutte le aree di pertinenza interne ed esterne;
- 8) servizio di manutenzione ordinaria delle attrezzature (controllo e sistemazione/sostituzione delle attrezzature) e la custodia, la pubblica sicurezza e l'ordine all'interno della struttura;
- 9) definizione di un orario minimo di apertura della struttura:
 - il servizio di accoglienza e adozione deve essere garantito tutti i giorni dal lunedì alla domenica tramite presenza con orario da definirsi nella fase di presentazione delle proposte migliorative;
 - gli orari di apertura al pubblico, devono garantire la fruibilità del servizio tutti i giorni.

I giorni e gli orari di apertura dovranno essere esposti all'ingresso della struttura.

- 10) servizio di centralino, reception e front office nelle ore ad esso dedicate;
- 11) attività di accoglienza e informazione al pubblico anche ai fini delle adozioni; tale attività dovrà essere svolta tutti i giorni per 4 ore;
- 12) garantire il funzionamento puntuale e regolare del servizio;
- 13) gestione e monitoraggio delle adozioni, fermo rimanendo che Roma Capitale promuove in prima persona, anche tramite azioni e iniziative mirate, le adozioni dei gatti ospitati nella struttura municipale;



- 14) esecuzione delle attività inerenti le cessioni, gli affidamenti e le adozioni dei felini sulla base delle direttive formulate dall'Amministrazione Capitolina, ivi compresa la comunicazione al competente Ufficio delle presenze dei gatti ospitati nell'oasi felina, rendicontando decessi, entrate, uscite, adozioni, affidamenti temporanei, ecc.;
- 15) mantenere un sistema di archiviazione (schedatura informatica e/o cartacea) che consenta in ogni momento di conoscere, relativamente a ciascun animale ospitato, la sua provenienza, gli interventi medico veterinari ai quali è stato sottoposto, la sua eventuale destinazione e le rispettive date;
- 16) mantenere un registro di "flusso" (informatico e/o cartaceo) che consenta in ogni momento di conoscere il numero degli animali presenti all'interno della struttura, il numero del microchip ad esso associato, la data e le generalità del destinatario in caso di affido, la data di decesso con copia del documento di smaltimento della carcassa come previsto per legge;
- 17) compilare e aggiornare costantemente le schede anagrafiche di ogni animale presente in struttura, secondo la normativa vigente, comprensive di specie, razza, sesso, data di ingresso, caratteristiche particolari e altre informazioni rilevanti per la gestione dello stesso;
- 18) restituzione dei gatti ospitati agli eventuali legittimi proprietari nel più breve tempo nei casi previsti (A.D.G. (A disposizione del Giudice), A.D.P. (A disposizione del Proprietario), ecc.);
- 19) sorveglianza nelle ore di chiusura;

Cura della struttura

- 20) interventi di disinfezione e sanificazione degli spazi di ricovero dei gatti nonché disinfezione delle altre aree, comprese quelle di pertinenza esterna ai suddetti spazi;
- 21) smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali mediante raccolta differenziata, ivi compreso lo smaltimento delle deiezioni e in caso di decessi, delle carcasse;
- 22) manutenzione ordinaria per il regolare utilizzo degli spazi riservati ai gatti, da sottoporre preventivamente ad autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;
- 23) mantenere la pulizia dell'intera area oggetto dell'affidamento (quale ad esempio: taglio periodico dell'erba con asportazione del vegetale raccolto di cui è vietato l'ammasso anche temporaneo, prevenzione caduta e raccolta rami, pulizia e lavaggio della struttura con disinfestazione periodica al fine di garantire buone condizioni di vita agli animali ospitati);

Cure veterinarie

- 24) cure veterinarie, ivi compreso l'acquisto di medicinali così come prescritto dal dottore veterinario incaricato dall'Organismo; in caso di urgenze/emergenze il gestore, su prescrizione del dottore veterinario, si farà carico di effettuare il trasporto dell'animale presso una struttura veterinaria per le cure necessarie;
- 25) trattamento antiparassitario degli animali stessi;
- 26) in caso di decesso dell'animale, stoccaggio della carcassa nella cella frigorifera della struttura e successivo smaltimento a norma di legge;
- 27) prelevamento e trasporto degli animali da/e verso la struttura, attraverso l'utilizzo di automezzi autorizzati dalla ASL competente per territorio, ivi compreso il trasferimento da e per strutture sanitarie;
- 28) cura e assistenza di cuccioli abbandonati provenienti dal canile/gattile sanitario di Roma Capitale (Muratella).

ART. 8 – SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare richiesta le Associazioni e gli Organismi di volontariato e le loro articolazioni territoriali, che operano, senza scopo di lucro, iscritti in apposito registro istituito con decreto legislativo 117/2017 nel cui statuto sia espressamente menzionata la finalità sociale di protezione degli animali e/o dell'ambiente e/o d'inclusione sociale delle persone disabili.



ART. 9 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I componenti degli organi sociali devono possedere idonei requisiti di moralità professionale. I reati incidenti sulla moralità professionale sono i seguenti:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'art.291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del d.lgs. n. 109/2007;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. n. 24/2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai fini dell'ammissione alla procedura i rappresentanti legali operanti negli organismi di cui al precedente articolo devono possedere le seguenti caratteristiche da dichiararsi a mezzo dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000:

- 1) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- 2) non aver subito delle condanne, anche solo con sentenza in primo grado, per reati contro la Pubblica Amministrazione e non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per i reati di cui all'art. 32 quater del C.P. o per reati incidenti sulla moralità professionale (truffa, reati ambientali o in materia di sicurezza sul lavoro, etc.);
- 3) presenza nello statuto dell'assenza di fini di lucro e della finalità sociale di protezione degli animali e/o dell'ambiente e/o d'inclusione sociale delle persone disabili;
- 4) essere iscritti al Registro delle Organizzazioni di Volontariato Regionali da almeno 6 mesi, o in alternativa negli albi provinciali;
- 5) adempiere alle prescrizioni derivanti da aggiornamenti normativi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo la possibile trasmigrazione dai vecchi registri al nuovo Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nei tempi e con le modalità previste dalla normativa e dalle prescrizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- 6) disporre di un numero di iscritti non inferiore al doppio di quelli minimi richiesti di cui alla tabella riportata all'art. 6 del presente avviso, per garantire il rispetto e l'applicazione dell'art. 17, comma 4 del d.lgs. 117/2017.

I soggetti proponenti devono essere in possesso della regolare iscrizione ai relativi Albi nazionali o regionali ove previsti dalla normativa vigente e dovranno fornire garanzia di serietà ed affidabilità per i propri soci volontari, che presteranno attività in forma volontaria, libera e gratuita.



ART. 10 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

I soggetti interessati all'iniziativa dovranno presentare la seguente documentazione, sottoscritta dal Presidente/Legale Rappresentante del proponente:

- La richiesta di partecipazione, contenente i dati identificativi del soggetto proponente: Denominazione, indirizzo (sede legale e sede operativa), recapito telefonico, fax, e-mail, rappresentanza legale, codice fiscale e/o partita IVA utilizzando il modulo di cui in allegato al presente avviso (Allegato B);
- Relazione sulle finalità statutarie dell'Organismo proponente, con indicazione delle attività normalmente svolte dallo stesso che dovranno risultare coerenti con le attività previste dal presente avviso;
- Attestazione del soggetto proponente, che dovrà essere già operante da almeno un biennio;
- Dichiarazione con il numero dei soci regolarmente iscritti all'Associazione alla fine del mese antecedente la data di pubblicazione del bando e relativo elenco;
- Copia dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e del Verbale di nomina del Presidente del soggetto richiedente, regolarmente registrati presso l'Ufficio delle entrate;
- Copia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato;
- Curriculum dell'Associazione;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, del Legale Rappresentante/Presidente del soggetto proponente;
- Dichiarazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, con la quale il Presidente/Rappresentante Legale attesti che l'Organismo e ognuno dei suoi componenti non versino in alcuna delle condizioni ostative prescritte dall'art. 80 del DLgs 50/2016;
- Dichiarazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, con la quale il Presidente/Rappresentante Legale attesti di essere in regola con la disciplina in materia di sicurezza, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche, e che l'Organismo proponente svolgerà sotto la propria responsabilità le attività nel pieno rispetto del progetto presentato e predisporrà ed attuerà, in collaborazione con il Dipartimento Tutela Ambientale, tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte;
- Dichiarazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, con la quale il Presidente/Rappresentante Legale si impegna a stipulare e trasmettere in copia al Dipartimento tutela ambiente-protezione civile un'apposita polizza assicurativa per il personale impiegato nella realizzazione degli interventi, e che preveda, inoltre, il risarcimento per eventuali danni causati a persone o cose nello svolgimento delle attività;
- Dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, con la quale il Presidente/Rappresentante Legale attesti:
 - di aver preso visione e di accettare, per quanto applicabile ad un'Associazione di Volontariato, gli obblighi previsti dal "Protocollo di integrità" approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 così come modificata all'Allegato 7 dall'applicazione del Decreto Legislativo n. 50/2016. (nuovo codice dei contratti pubblici) e dal P.T.P.C.T relativo al triennio 2021 -2022 -2023 approvato con Deliberazione Giunta Capitolina n. 34 del 19/02/2021;
 - di essere a conoscenza che il mancato rispetto del Patto d'Integrità da luogo all'esclusione e alla risoluzione della convenzione eventualmente sottoscritta;
 - di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati nel codice di comportamento di dipendenti di Roma Capitale approvato con deliberazione G.C. N. 429 del 13/12/2013 da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto aggiudicatario costituisce causa di risoluzione del contratto;



- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- Certificato di iscrizione al relativo Albo nazionale o regionale ove previsto dalla vigente normativa o dichiarazione sostitutiva, che andrà comunque integrata, prima della stipula della Convenzione, dal certificato di cui sopra;
- Elenco riepilogativo di tutta la documentazione presentata.

ART. 11 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

I documenti saranno valutati da apposita commissione interna, nominata dalla Direzione. Alla scadenza del termine per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, sulla base di criteri stabiliti dall'Amministrazione, espressi nella lettera di invito, la commissione interna valuterà le proposte ricevute per la scelta dell'Organismo cui affidare il servizio.

ART. 12 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

- a) Proposta pervenuta oltre l'orario e il giorno stabilito dal presente Avviso Pubblico;
- b) Mancata sottoscrizione della richiesta e/o delle relative dichiarazioni da parte del Presidente/Legale Rappresentante dell'Ente/Associazione proponente;
- c) Risultati negativi conseguiti in analoghe esperienze precedenti.
- d) Proposta non pervenuta secondo quanto stabilito nelle modalità di presentazione della manifestazione d'interesse.

ART. 13 – CONVENZIONE

L'Organismo selezionato sarà chiamato a stipulare apposita convenzione che decorrerà dal 01/01/2022 o dalla data della firma. La convenzione conterrà le disposizioni che regoleranno nel dettaglio le modalità di svolgimento delle attività, i soggetti dell'Amministrazione Capitolina con i quali relazionarsi, le modalità di rendicontazione e pagamento dei rimborsi, ecc.

La convenzione, in quanto disciplinante potrà essere modificata ed integrata in relazione alle esigenze che dovessero emergere durante il periodo di validità della stessa.

ART. 14 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato per 10 giorni all'Albo Pretorio di Roma Capitale e sul sito internet del Dipartimento Tutela Ambientale.

ART. 15 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, a pena d'esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico e PEC, la dicitura: **“MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA RICERCA DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO O DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER IL SERVIZIO PER LA CURA E LA GESTIONE DELL'OASI FELINA DI PORTA PORTESE DI VIA PORTUENSE 39 A ROMA”**.

Tale busta dovrà essere sigillata e contenere:



la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata e la documentazione richiesta riguardo i requisiti di cui all'art. 10 del presente avviso.

La domanda dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Tutela Ambientale – C.ne Ostiense 191 - 00154 Roma, entro le ore 12,00 del decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto al protocollo del Dipartimento della Tutela Ambientale entro il giorno e l'ora fissata, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al predetto protocollo.

Orari dell'ufficio protocollo del Dipartimento della Tutela Ambientale circoscrizione Ostiense 191 – aperti al pubblico il lunedì, martedì mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00, giovedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00, il **sabato e la domenica l'ufficio è chiuso.**

La presentazione dell'istanza di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e di idoneità tecnico-professionale richiesti per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dall'Amministrazione in occasione della procedura di affidamento.

Si precisa che l'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Amministrazione, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato, in ordine all'eventuale invito alla presentazione delle offerte/proposte migliorative. L'Amministrazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura di cui al presente avviso esplorativo e di non dar seguito all'indizione delle successive operazioni di procedura per l'affidamento del servizio.

Tutti gli Organismi in possesso dei requisiti di partecipazione che hanno presentato istanza di interesse saranno invitati a presentare offerta/proposta migliorativa.

Gli Organismi esclusi dalla presente procedura per mancanza dei requisiti richiesti dalla successiva fase di affidamento non potranno chiedere indennizzi o rimborsi di qualsiasi tipo e natura.

ART. 16 – SOPRALLUOGO

Prima della presentazione delle offerte/proposte migliorative e dopo la ricezione della lettera d'invito, gli Organismi dovranno effettuare un sopralluogo presso le aree oggetto del servizio.

Tra la documentazione che dovrà essere allegata contestualmente alle offerte/proposte migliorative dovrà essere allegata una dichiarazione che attesti l'avvenuto sopralluogo.

ART. 17 – PRIVACY

Il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti dall'interessato.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati che riguardano i concorrenti e l'aggiudicatario sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti sono acquisiti dal Dipartimento per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione dell'appalto, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di obblighi di legge.

Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara, la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati



Il trattamento dei dati sarà effettuato dal Dipartimento in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- a) al personale del Dipartimento che cura il procedimento di gara;
 - b) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR);
 - c) alle altre strutture competenti per l'esecuzione contrattuale o per l'eventuale contenzioso;
 - d) O pubblicati nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento.
- La "pubblicazione dei dati" avrà ad oggetto i dati della persona giuridica aggiudicataria e non dei legali rappresentati/firmatari del contratto.

Diritti del concorrente interessato

Agli offerenti ed all'aggiudicatario, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è: Eva Vatterioni

Per chiarimenti, informazioni e dove far giungere osservazioni:

tel. 06 6710 72633

mail: eva.vatterioni@comune.roma.it

ART. 19 – DIFFERIMENTO, SPOSTAMENTO DEI TERMINI, REVOCA DELL'AVVISO PUBBLICO

Il Dipartimento Tutela Ambientale si riserva di differire, spostare o revocare il presente avviso pubblico e non procedere ulteriormente anche per motivi di opportunità, senza alcun diritto dei partecipanti a rimborso spese o quant'altro. In caso di revoca del bando o di mancato affidamento di incarico anche a seguito di positiva valutazione della proposta da parte della Commissione di Valutazione nulla è comunque dovuto ai soggetti che avranno presentato delle proposte.

Allegato B – Modello di domanda di partecipazione al presente avviso

Allegato C – Schema di Convenzione

Allegato D – Patto d'integrità

Il RUP
F.T. Eva Vatterioni

Il Direttore di Direzione
Fernando Falco